

«Commissariare Focardi? Sciocchezze destituite di ogni fondamento»

Il sottosegretario Pizza: «Le istituzioni locali facciano come il Miur»

di LAURA VALDESI

«**S**ONO ARRIVATO e ho sentito voci sul commissariamento del rettore Silvano Focardi. Sciocchezze destituite di ogni fondamento», sentenza il sottosegretario all'istruzione Giuseppe Pizza (in basso, nella prima foto) dal pulpito dei «Rinnovati». In mattinata aveva lanciato lo stesso messaggio al Senato accademico, visitato a sorpresa. Identiche le parole pronunciate a margine della riunione dove si è soffermato sul sostegno (anche concreto) del Governo all'Università. «A fronte di inderogabili esigenze di cassa, il Miur è intervenuto versando all'Ateneo, nei primi mesi del 2009, ben 120 milioni di euro anticipati dall'Ffo 2009. Ciò ha consentito non solo di far fronte agli impegni correnti ma anche di ridurre il debito tagliando gli interessi». Attribuisce agli anticipi «un rilevante valore simbolico quale segnale costruttivo di volontà, da parte del ministero, con importanti ricadute psicologiche e di incoraggiamento». Insomma, Pizza è a Siena per testimoniare «il supporto al risanamento che rettore e organi accademici stanno portando avanti», ricorda «che pur nel rispetto dell'autonomia dell'istituzione e del ruolo guida del rettore, cui va la mia particolare e personale stima, il Miur ha accompagnato il processo di uscita dalla crisi». Anche con i 35 milioni di finanziamento ponte, così li bolla nell'intervento ufficiale «che dovranno essere restituiti ma senza particolari assilli temporali. Ciò anche alla luce del ddl Gelmimi che prevede un fondo di rotazione nell'ambito del quale tale finanziamento potrebbe essere inserito». Come la mettiamo, però, con l'ok alla linea di finanziamento del Monte dei paschi? «Attualmente la proposta è alle Finanze, spero nel via libera con esiti veloci», dice. Poi l'affermazione che mostra come le posizioni siano distanti con

quelle di sindacati e istituzioni locali. «Il Governo — rivendica — sta ponendo un'attenzione senza precedenti all'Ateneo. E' augurabile che tutti gli enti territoriali interessati, secondo quanto già fatto dalla Regione a favore delle Università toscane, mostrino nei confronti dell'Ateneo la stessa sensibilità e responsabilità di cui anche il Miur ha dato prova, pur nella difficile situazione che il mio dicastero sta vivendo per i noti tagli apportati al suo bilancio». «L'ennesimo anticipo preoccupa molto — aveva spiegato invece fuori dal teatro l'onorevole Franco Ceccuzzi (Pd) (nella foto, in basso) —, speriamo sia utile per gli stipendi e i fornitori.

Serve ora un contributo straordinario del Governo». Una battuta sulle dimissioni del direttore amministrativo: «Ne serve uno nuovo, al più presto, che il rettore Focardi deve scegliere nella più totale indipendenza». Ceccuzzi si sofferma poi sulle bugie dette dal Governo di cui parla la singolare maglietta che indossa con altri colleghi del partito, riferendosi fra l'altro al raddoppio della Due Mari, in particolare al lotto 9 (peccato che non ci fosse ieri il ministro Altero Matteoli) e al problema della penalizzazione del trasporto ferroviario. Estremamente cauto, qualche ora dopo, il discorso del rettore Focardi che rivendica come «doveroso» aver interessato Roma. «Molto e ancora molto resta da fare. Chiedo uno sforzo unitario — conclude — a rappresentanti del Governo, alle istituzioni, alla città tutta».





IL BLITZ

Gli studenti di Reds avevano iniziato a leggere un documento dal palco «17» ma sono stati subito bloccati